

## Consiglio Comunale del 29 Settembre 2014

### Comunicazioni del Sindaco

#### MORIGGI RAFFAELE – SINDACO

La prima comunicazione riguarda i gruppi di lavoro, come sapete abbiamo aperto un bando per l'adesione anche di singoli cittadini a questi gruppi di lavoro, la possibilità di iscrizione si è chiusa sabato e stamattina sono arrivate ancora due o tre segnalazioni che poi vedrà la giunta se tenerle in considerazione o meno, mi sembra, però, giusto dare la composizione, non leggerò i nomi, dirò solamente in quante persone hanno aderito ad ogni gruppo perché questo penso che possa rendere l'idea di questa adesione. Ricordo che i gruppi erano Famiglia Solidarietà Sociale, istruzione cultura sport e politiche giovanili, il terzo tutela qualità ambiente. Al primo, Famiglia Solidarietà Sociale, hanno aderito 20 persone, al secondo, istruzione cultura sport e politiche giovanili, 22 persone, al terzo tutela qualità ambiente 16 persone, per un totale di 58 cittadini che si sono iscritti. Mi permetto di dire un qualcosa rispetto a questa comunicazione, credo che l'idea di istituire i gruppi, quindi per questo magari, senza magari, ringrazio il gruppo di Fulvio, sia stata una idea al quanto positiva vista l'adesione. Ricordo che il primo gruppo, Famiglia Solidarietà Sociale, si troverà per la prima volta lunedì 6 ottobre, il lunedì successivo tutela qualità ambiente, il terzo lunedì istruzione cultura sport e politiche giovanili. La seconda comunicazione è inerente, se volete, ad una novità, penso che da questo consiglio comunale le comunicazioni del sindaco potranno diventare un punto all'ordine del giorno di tutti i consigli comunali perché ritengo che, forse oltre che alla lettera dell'amministrazione ed al consiglio comunale aperto che teniamo i primi quindici minuti, i precedenti quindici minuti dall'inizio del consiglio comunale, possa essere anche questo un momento di informazione se volete per tutti i consiglieri, quindi anche quelli dei gruppi di minoranza e per i cittadini che partecipano al consiglio comunale. Devo essere altrettanto sincero nel dire che questo spunto me lo ha dato un volantino che settimana scorsa ha girato, penso, un poco nella cassetta della posta di tanti cittadini. Il mio intervento, le mie precisazioni sono precisazioni di carattere tecnico, far politica non compete al sindaco, se poi il gruppo politico del sindaco vorrà controbattere con un altro volantino, vedranno loro cosa fare. Ripeto il mio vuole essere un intervento tecnico, quindi con risposte soprattutto tecniche, per questo ringrazio il gruppo di minoranza che è uscito con questa comunicazione perché mi dà modo di entrare tecnicamente nello specifico magari su alcune situazioni rilevate da questo gruppo. Mi permetto di iniziare dalla prima tabellina che ho visto su quel volantino, che era la tabellina delle opere realizzate dalla precedente amministrazione, quindi 2009/2013. Penso che quella tabellina sia stata estrapolata dal rendiconto di fine mandato del sindaco, che è un rendiconto non predisposto dal sindaco o meglio non solamente predisposto dal sindaco, ma predisposto dal sindaco e da tutti gli uffici comunali. Quella tabella riportata nel rendiconto, era una tabella più completa rispetto a quella che invece ho provato a leggere su questo volantino e raggruppava altre opere pubbliche, per un ammontare totale di 4,6 milioni di euro di opere pubbliche. Su quello che invece era il foglio informativo, ci siamo trovati con opere pubbliche del valore di 3,3 milioni di euro, quindi mancavano all'appello quel 1,3 milione di euro che sono opere pubbliche realizzate per il recupero di un fontanile, per illuminazione pubblica ed asfalti per un valore di 200.000,00 euro e per altre opere come l'inizio della pista ciclopedonale sulla via Treviglio. Io non so quale fosse l'obiettivo nel mettere questo specchietto non completo ma sinceramente poco mi importa, mi importa comunque mettere al corrente la popolazione che durante quel mandato sono state fatte opere per un valore complessivo di 4,6 milioni di euro. Sarebbe stato poi interessante, oltre a quello specchietto, riportare lo specchietto che viene dopo, la rendicontazione del sindaco che parla di tutti quei contributi che l'amministrazione precedente è stata in grado di portarsi a casa per finanziare queste opere

pubbliche. Se voi fate un totale di quella percentuale, la percentuale di contributi portati a casa, è una percentuale che raggiunge il 58%. Gli altri soldi l'amministrazione ce li ha messi, per un valore di 400.000,00 euro per la vendita di alcune aree di proprietà del comune, per 1 milione acquisito tramite mutuo, però credo che la cosa importante da tenere in considerazione è che il 58% è stato portato a casa tramite contributi. Penso di sapere che l'obiettivo fosse stato quello, forse, di mettere in risalto i lavori del castello piuttosto che altro. Sui lavori del castello che ammontano, per quella esperienza amministrativa a 2 milioni di euro, ricordo che forse lì abbiamo raggiunto il 75% dei contributi statali regionali piuttosto che provinciali, li abbiamo raggiunti con fatica però l'abbiamo fatto. È vero che il castello pesa sui cittadini, l'abbiamo sempre detto, ma è altrettanto vero, forse, che la correttezza sta a mettere ed a riportare i dati così come sono nel reale. E ripeto, la relazione del sindaco di fine mandato non è una relazione predisposta dal sindaco ma dagli uffici comunali, quindi magari, magari, non così di parte come si dice. Sempre su quel volantino, mi si dice che questo consiglio comunale è rappresentato e prende le decisioni per un terzo della popolazione. Penso che la legge elettorale sia quella, se vogliamo modificare la legge, l'art. 14 dello statuto comunale può indire, dice che si possono indire dei referendum. Facciamo un referendum, cambiamo la legge elettorale, diventiamo un comune a statuto straordinario e magari chissà mai che dalla prossima tornata amministrativa riescano ad amministrare anche altri amministratori. L'altra cosa che ci tengo a dire su questo punto è un'altra, io la riflessione l'ho fatta e non la farei tanto su un terzo complessivo dei voti che ha raggiunto questa minoranza, ma la farei soprattutto su quel 27% di gente che non è andata a votare, che ha votato scheda bianca o che ha votato scheda nulla, perché forse è quella la gente che noi non siamo riusciti a convincere o a rappresentare, io per primo, perché il 27% è il secondo partito politico di questa comunità. Io non so se la prossima volta, ormai lo dico spesso, ci saranno ancora elezioni nei comuni come il nostro sotto i 5 mila abitanti, mi auguro di sì perché la democrazia forse è anche quella, però se ci fossero davvero vorrei che si riuscisse ad andare a recuperare quella gente che in questa tornata amministrativa non è riuscita ad andare a votare. Dicevo prima che la convinzione è quella che si andrà sempre di più a raggiungere l'obiettivo non tanto dell'unione come la nostra ma addirittura dalle fusioni, sotto magari i 5/10 mila abitanti. Perché parlo di unione? Perché mi sono trovato a leggere che il gruppo di maggioranza, in una seduta consiliare, ha votato come rappresentante della minoranza all'interno dell'unione, il consigliere Pagani Fulvio. Su questo punto dico che per me forse è facile sostenere una persona rispetto di un'altra, soprattutto per quello che quella persona mi sento di dire è riuscita a dare più di altri per il paese, ma vi invito ad andare a vedere i frutti di quella delibera comunale, dove abbiamo votato i rappresentanti di maggioranza il consigliere Renzi Maurizio, rappresentante di minoranza il sig. Pagani Fulvio, di vedere la votazione di quella delibera che è passata all'unanimità, quindi forse non è così vero che solo la maggioranza ha approvato la votazione di Fulvio, ma forse tutto il consiglio comunale compresa tutta la minoranza ha votato l'elezione di Fulvio. Vado a toccare un altro punto che avevo toccato cinque anni fa, sei anni fa, che è la documentazione del consiglio comunale. Credo che giustamente durante il consiglio comunale del 31 luglio qualcuno abbia segnalato che non aveva ricevuto tutta la documentazione di quel consiglio comunale. Quando abbiamo passato la modifica, io ho detto che i documenti del consiglio comunale venivano trasmessi via posta elettronica perché il sindaco si sentiva ancora di trasmetterli via posta elettronica. Dopo questa segnalazione mi permetto di dire che dal prossimo consiglio comunale il sindaco non manderà più documenti tramite posta elettronica ma, come dice l'art. 22 comma 6 del regolamento comunale, i documenti saranno depositati due giorni prima presso la segreteria del comune, chi vorrà prenderne atto, verrà, si prenderà i documenti, firmerà che ha ricevuto tutti i documenti, in questo modo penso che non ci siano più discussioni inutili per i documenti ricevuti in più o in meno. Non faccio questa cosa per partito preso, ma la faccio soprattutto perché quello del 31 luglio era un consiglio comunale ordinario dove la documentazione l'ho spedita io il 26 luglio, sabato 26 luglio, il consiglio comunale si è svolto giovedì 31 luglio, a chi mancavano i documenti, nei cinque giorni che sono passati dal 26 al 31 luglio poteva segnalarlo o, come alcune volte aveva già fatto, chiedere agli uffici. Ritengo che i 5 giorni, aldilà della ragione o meno, possono bastare

per recuperare i documenti che durante quel consiglio comunale non hanno permesso ad una componente della minoranza di votare alcune delibere. TASI. La scelta di questo comune, di questa amministrazione rispetto alla TASI è stata quella di far pagare la TASI solamente sulla prima abitazione, non sulla seconda, non sulle aree edificabili e non sui capannoni. Quando siamo venuti in consiglio comunale il 31 luglio abbiamo detto questa cosa, abbiamo detto che la scelta era dipendente dalla scelta che facevamo dopo sull'IMU, che era quella di caricare l'IMU sulle seconde case sui capannoni e sui terreni edificabili piuttosto che per 8,6 per mille al 9 per mille quindi ci sembrava questo un modo equo per ripartire la tassazione per il 2014. Sicuramente su questa decisione non tutti potevamo essere d'accordo, anzi qualcuno non lo è stato e giustamente si è astenuto, però ricordo che la TASI rientra in quella tassa comunale che si chiama IUC, imposta unica comunale, che racchiude la TASI, l'IMU e la TARI. Penso che le tabelle di riferimento siamo capaci tutti a farle, io potevo divertirmi, andare a prendere altri comuni che come il comune di Pagazzano in provincia di Bergamo ha deliberato il 2,5 per mille al posto che il 3,3 per mille perché il comune di Urganò ha utilizzato il 3,3 per mille. Non l'ho fatto, mi sono riservato di andare a prendere i comuni che su quel volantino la minoranza ha preso di riferimento. E cosa ho fatto? Ho guardato quei comuni quanto facevano pagare la TASI sulla prima e sulla seconda casa, quanto facevano pagare l'IMU sulla seconda casa, sui terreni edificabili e sui capannoni, alla fine adesso vi dico cosa vi è uscito, perché la TASI, come dicevo prima, è una imposta sì che si chiama così ma fa parte dell'imposta unica comunale quindi la tassazione deve essere complessiva tra TARI, TASI ed IMU e non può superare, tra TASI ed IMU, l'11,4 per mille. Il comune di Pagazzano penso che lo conosciamo tutti, il comune di Caravaggio ha fatto la TASI a 2,4 per mille, solamente per la prima casa, ed ha un IMU sulla seconda casa sui terreni edificabili del 9,5 per mille, quindi lo 0,5 in più del comune di Pagazzano. Penso che tutto sommato, se non siamo pari, forse siamo meglio noi. Il comune di Bariano ha una TASI al 2, una IMU al 9,6, quindi come il comune di Caravaggio. Il comune di Calcio, il riferimento sulla tabellina dell'1,5 per mille riportato non è esatto, perché il comune di Calcio ha una TASI al 2,25 per mille, sulla prima casa, ed ha sulla seconda casa una TASI all'1,6 per mille, con l'IMU sulla seconda casa al 9 per mille come il comune di Pagazzano, però di diverso dal comune di Pagazzano ha che ha tassato anche le seconde piuttosto che i terreni edificabili piuttosto che i capannoni. Il comune di Lurano ha la TASI dell'1,5 per tutti ed ha una IMU seconda casa del 9, quindi come noi, a differenza della TASI che la fa pagare a tutti. Il comune di Brignano, qua devo elogiare il comune di Brignano, ha una IMU al 9 ed una TASI all'1,4 solamente sulla prima abitazione e forse tra tutti i comuni ha la tassazione più bassa rispetto al comune di Pagazzano, perché il comune di Misano ha una TASI sulla prima casa dell'1,1, ma sulla seconda casa ce l'ha al 2,2, addirittura l'IMU sulla seconda casa, sui terreni edificabili ce l'ha al 9,5 per mille. Il comune di Fornovo ha un IMU dell'8,6 ed una TASI all'1 ma per tutti. Vi ho portato questo paragone per dire che è vero, la TASI del comune di Pagazzano è il 2,5, ma è altrettanto vero che se andiamo a prendere come riferimento l'imposta unica comunale su tutti i comuni, non so chi abbia ad oggi la tassazione maggiore. Ricordando anche il punto 1 all'ordine del giorno di questa sera che come dicevo prima, non avessimo avuto il fondo patto probabilmente non saremmo riusciti a ristabilire gli equilibri di bilancio. Leggevo in un programma elettorale, sicuramente non il nostro, che era giusto non aumentare le tasse per liberare i soldi anche per le imprese, penso che non tassare ulteriormente le imprese con la TASI sia servito anche forse a raggiungere questo obiettivo che non era nostro ma era di un altro gruppo. Dicevo sempre nel consiglio comunale del 31 luglio che aumentare le tasse, lo ribadisco questa sera, non è facile, a noi è permesso di raggiungere, uno, l'obiettivo degli equilibri, due, di finanziare anche tutti quei servizi sociali piuttosto che scolastici di cui i nostri cittadini usufruiscono. Piacerebbe anche a me ed anche penso alla mia maggioranza alcune volte votare contro l'aumento delle tasse, però dall'altra parte poi la coerenza dovrebbe portarci anche a votare contro i servizi che diamo ai cittadini perché è facile essere in minoranza, votare contro l'aumento delle tasse, altrettanto facile votare a favore dei servizi per i cittadini, perché tanto non cambia più di tanto, ma io preferisco sinceramente essere maggioranza. L'altro specchietto, non è uno specchietto ma un riporto delle opere pubbliche

2014/2016, e che, è vero che c'è scritto ristrutturazione dell'asilo, ma è altrettanto vero che in quel piano non si parla assolutamente di rifacimento della piazza ma si parla di recupero centro storico secondo lotto. Quindi mi piacerebbe che comunque quelle cose riportate, vengano riportate in modo esatto anche col loro nome. In quel consiglio comunale ho detto, peccato che non andava la registrazione, che dentro il progetto di riqualificazione del centro storico secondo lotto c'era anche il recupero e la sistemazione della parte davanti al municipio e questa cosa mi piace ribadirla anche stasera perché da quel volantino non si capiva l'orientamento di questa maggioranza. Sulla scuola dell'infanzia continuo a chiedermi una cosa, la scelta di questa amministrazione è stata quella ed è quella di ristrutturare quella attuale, con un costo che dovrebbe aggirarsi intorno ai 760.000,00 euro, questa scelta è stata ritenuta troppo onerosa e la cosa che non riesco a capire io è perché non è così oneroso andare a rifare una scuola quindi a costruirla... che potrebbe costare dai 2 ai 2,5 milioni di euro. Questa cosa un pochino mi sfugge però magari sfugge solamente a me. L'altra cosa, che ho scoperto in maniera permettetemi abbastanza divertente, da quel volantino, è che gli oneri di urbanizzazione sono diventati tasse dei cittadini. Io mi ricordo che gli oneri di urbanizzazione una volta erano dovuti per realizzare opere primarie come le fogne e gli impianti e magari il costo di costruzione, che è un pochino diverso, e che viene sommato con gli oneri e la cui somma è quello che uno deve pagare per costruire quella che potrebbe essere la sua casa, ma la cosa la vedo in modo divertente perché penso che la tassazione degli oneri o meno, che possa diventare tassa per i cittadini o meno, dipende da dove siamo seduti in questo consiglio comunale, perché una volta penso non era così perché gli oneri di urbanizzazione erano quelle opere che comunque uno doveva realizzare. Dico questo perché quegli oneri di urbanizzazione mi si spiegava una volta, quando ero assessore ai servizi sociali, potevano essere quei fondi, quei soldi, che servivano per realizzare tutte le altre opere pubbliche. Credo che adesso un poco questa situazione sia cambiata, ma sia cambiata soprattutto perché non si è seduti da una parte piuttosto che dall'altra e penso che ogni tanto però un poco di coerenza anche in queste cose possa servire. Ho scoperto anche un'altra tabellina che era quella tabellina che riporta le addizionali Irpef, quindi che è passata tra il 2009 ed il 2013 dallo 0,5 allo 0,8, tassa rifiuti per abitante che è passata da 77,00 euro a 124,00 euro ma sarebbe bello anche spiegare che dal 2009 al 2013 dalla Tarsu siamo passati alla Tares, dalla Tares siamo passati alla TASI, lo stato ci ha imposto di coprire con la TASI il cento per cento di quello che spendevamo, cosa che prima non succedeva e forse tutto questo, aldilà poi .. delle tabelline con i coefficienti dallo Stato, ma questo non può essere una giustificazione, ci ha portato sicuramente ad aumentare la tassa dei rifiuti. Però sarebbe bello spiegarle un attimo di più, queste cose. Sempre in questa tabellina mi ritrovo giustamente, perché questa è stata riportata giustamente, che il rispetto del limite di indebitamento nel 2009 è stato rispettato e nel 2013 non è stato rispettato, ma vi spiego cos'è il limite di indebitamento, magari lo sappiamo tutti però è bene ricordarcelo, è quel limite che il comune non deve sorpassare nel prendere dei mutui per poi finanziare le opere pubbliche. Purtroppo in corsa lo stato cosa ha fatto? Ha deciso nel 2013 di abbassare quel limite, che fino al 2012 era del 15%, lo ha portato per il 2012 al 12% e noi giustamente l'abbiamo rispettato, nel 2013 l'ha portato all'8%, l'anno prossimo sarà del 4%. Significa che è vero che il comune di Pagazzano non lo ha rispettato nel 2013, perché aveva rispettato il 12% che era la legge in quel momento, ma è altrettanto vero che portandolo al 4% dall'anno prossimo significa che più nessun comune lo rispetterà, perché tutti i comuni comunque si sono indebitati rispetto alle regole che c'erano prima. Dicevo prima dei gruppi di lavoro, i gruppi di lavoro non sono stati una idea di questa maggioranza, per conto di questa maggioranza probabilmente non esistevano né i gruppi di lavoro né le commissioni consiliari, con le commissioni consiliari avevamo avuto una esperienza totalmente negativa. Penso che i numeri che ho detto prima rispetto ai gruppi di lavoro siano numeri importanti, anche se qualcuno dice che non basta cambiare nome alle cose per renderle funzionali, infatti vedi la risposta ai gruppi di lavoro, ma trovo strano che quel qualcuno parli di valenza politica, di efficienza, di coinvolgimento quando, anche con le commissioni non brillavano loro certo per la presenza, anzi oserei dire che la maggior parte delle volte la loro presenza neanche si vedeva all'interno delle commissioni consiliari. Riprendendo sempre uno spunto di quel volantino,

sempre in quel punto che si parla di gruppi di lavoro, si prende in considerazione un qualcosa che è avvenuto durante quella seduta del consiglio comunale dove un consigliere di minoranza devo dire in modo certamente non rispettoso nei confronti del consiglio comunale ha fatto una uscita non particolarmente gradita, devo altrettanto dire che dopo poco tempo, sempre durante quel consiglio comunale, quel consigliere si è scusato con l'intero consiglio comunale. Penso che la registrazione non serva, se si volevano riportare le parole che quel consigliere ha detto durante quel consiglio comunale, perché eravamo presenti tutti, se si voleva davvero scrivere quello che quel consigliere comunale ha detto in quel consiglio comunale probabilmente, si poteva farlo perché, ripeto, eravamo tutti presenti e non serviva di certo la registrazione. Però trovo al quanto strano che mi si venga oggi a parlare di valenza politica, di efficienza, di coinvolgimento, di rispetto del consiglio comunale, dei consiglieri, dei cittadini quando, non più tardi di un giorno dopo le elezioni, qualcuno si è permesso di insultare un gruppo di cittadini di Pagazzano perché non aveva votato per quel gruppo a lei o a lui simpatico, quindi penso sia giusto far presente oggi il rispetto verso il consiglio comunale, ma penso sia altrettanto giusto rispettare tutti e tutto, soprattutto magari, se volete, o anche se non volete, il sindaco o chi ha votato per quel sindaco. Di diverso forse sta che quel consigliere comunale da subito si è scusato ed ha preso le distanze mentre un gruppo politico oggi non ha ancora preso le distanze da quel che è successo il giorno dopo le elezioni. Si parla del Piano Arsenal. Piacerebbe anche a me, l'ho detto anche durante l'ultima approvazione della scaletta del Piano Arsenal, quindi del posticipo delle rate, di iniziare con le demolizioni, ma penso che il posticipo delle rate sia dovuto soprattutto ad una questione economica e demolire tutto quello che oggi è rimasto delle stalle costa parecchio e penso che, ripeto piacerebbe anche a me, sia un pò improbabile almeno fino, spero, a novembre. Sempre in quel pieghevole distribuito si danno altre informazioni e come altre informazioni si prende come riferimento una determina di affidamento di un incarico professionale per il progetto preliminare del restauro della villa del castello. Da maggio, dopo le elezioni ad oggi, gli uffici hanno preparato e predisposto 38 determine. Io non so se sia un caso quella che si è inteso andare a prendere, però guarda caso parla ancora del castello. Sarebbe stato bello andare a riprendere, informare i cittadini della determina fatta per l'acquisto della targa che è stata consegnata, per la consegna della cittadinanza benemerita a Gianni Aresi, magari era anche una bella notizia quella da dare, invece no, siamo andati a puntare il dito ancora su qualcosa che richiama il castello. Però questo mi permette di entrare nel merito di quel progetto, quello è un progetto che andrà domani, spero, alla presidenza del consiglio, per ottenere, spero, un contributo sull'8 per mille ed è un contributo a fondo perduto, quindi a totale carico dello Stato. Mi auguro che vada in porto perché così magari è questa una informazione precisa e puntuale che quel gruppo è riuscito a dare ai cittadini. Specchietto dei contributi delle associazioni. Probabilmente questa è stata quella cosa che rispetto a tutte le altre, credetemi, è riuscita a deludermi in modo particolare. Non so quale fosse stato l'obiettivo di quella minoranza nel riportare quello specchietto, avrei piacere un giorno che magari possiate dirmelo, poi vi spiego il perché. Io ho sempre ritenuto le associazioni, aldilà dei contributi che prendono, associazioni da rispettare, da rispettare loro, i loro componenti per il lavoro e l'impegno che mettono per dare un servizio a tutta la comunità, credo che riportare le cifre così come sono state riportate, sia un modo, invece, per mettere in risalto soprattutto i contributi che queste associazioni prendono da parte del comune di Pagazzano. Credo che non spetti a me difendere l'operato di queste associazioni, ma spetta sicuramente a me, perché in questo, come dicevo prima, ci ho sempre creduto, valorizzare e far rispettare il loro impegno ed il loro servizio, quindi colgo l'occasione davvero anche stasera per ringraziare tutti i componenti di queste associazioni per quello che danno al comune di Pagazzano, perché alcuni servizi che loro fanno attraverso il loro impegno, sono servizi che costerebbero in modo particolare al bilancio del comune e quindi alla gente di Pagazzano. Sarebbe bello riportare non le cifre così come le avete riportate, ma forse le convenzioni, perché attraverso le convenzioni, si possono vedere i 1.500 euro che diamo all'Avis Aido, i 3.000 euro che diamo alla civiltà contadina, al gruppo ecologico, attraverso il milione di euro che diamo al gruppo alpini, il milione di euro che diamo alle infermiere, mille euro scusate, mille euro che diamo ai pensionati, mille euro che diamo ai

pescatori, ma probabilmente loro in cambio ci danno molto di più. Non mi sono dimenticato la parrocchia, perché con la parrocchia è successo che tra il 2012 ed il 2013 siamo passati da 45.000,00 euro a 10.000,00 euro. Il motivo è molto semplice, noi avevamo un debito con la parrocchia di 35.000,00 euro che era un debito scaturito dai 70.000,00 euro di contributo che dovevamo dare per il recupero delle volte della chiesa parrocchiale, glieli abbiamo dati nel 2012 ed ecco perché nel 2012 han preso di più rispetto al 2013. E soprattutto non mi sono dimenticato della pagazzanese, che attraverso una convenzione viene a prendere 29.000,00 euro. Io ho sempre detto e l'ho ripetuto nell'ultimo consiglio comunale o nel penultimo, in approvazione della convenzione, dove abbiamo approvato la convenzione all'unanimità, che i 29.000,00 euro scaturiscano dal fatto che i servizi che la Pagazzanese dà al comune di Pagazzano sono la custodia, le pulizie, la manutenzione dei campi, del verde e di tutte le strutture del centro sportivo, in più nei 29.000,00 ci sono il pagamento di tutte le utenze che costano alla Pagazzanese dai 13 ai 15.000,00 euro all'anno quindi 29 meno 15 forse fa 14.000,00 euro, nei 14.000 loro garantiscono la pulizia, la manutenzione, manutenzione ordinaria perché la straordinaria compete a noi quindi penso che di tutti questi 29.000,00 euro, se riescono ad avanzarsi un euro forse sono stati bravi loro, ma ritengo che come tante associazioni, come tanti componenti di altre associazioni forse anche loro ci mettono dei soldi loro per gestire tutta la struttura che altrimenti sarebbe a carico del comune, andando ben oltre i 29.000,00 euro, questo ve lo assicuro perché un anno ci abbiamo provato. Ho voluto riportare queste cifre per correttezza ma soprattutto, ripeto, per l'ennesima volta per correttezza di chi si impegna all'interno di queste associazioni. Concludo facendo questa riflessione, ho sempre pensato che più liste che si contrappongono all'interno di un paese possono portare sì democrazia ma possono portare alcune volte anche confusione, astio ed invidia tra le persone e credo che tutto questo possa peggiorare ancora di più se l'informazione viene stravolta. Credo che per la prima volta dal 2009 una minoranza, quella minoranza abbia messo fuori la faccia, non sta a me giudicare se abbia fatto bene, se abbia fatto male, se abbia fatto bella figura o meno, posso però dire che a volte riferire senza approfondire le situazioni e le cose che succedono, può solo aumentare, quello che dicevo prima, la confusione, l'astio e l'invidia tra i gruppi politici ma soprattutto, cosa da evitare, tra le persone. Prima di questo volantino io, davvero, ma credetemi, non riuscivo a capire come alle precedenti elezioni quel gruppo di minoranza avesse potuto raggiungere quel numero di voti, adesso dopo questo volantino forse riesco a capirlo un pò di più, perché forse durante la campagna elettorale uno può raccontare tutto, può dire tutto, può promettere tutto e forse quello ti porta ad avere più voti, però penso che il tempo ripaga sempre dell'onestà e mi auguro che anche questa volta questo succeda, anzi ne sono quasi convinto. Quasi sicuramente domani, dopo questo mio intervento, qualcuno per giustificarsi magari dirà che non voleva offendere nessuno, che non voleva attaccare nessuno con questo volantino, potrei dire che anche io ho il mio gruppo di maggioranza, non volevamo aumentare le tasse, però l'abbiamo dovuto fare, l'abbiamo fatto, ci abbiamo messo la faccia. Sicuramente i miei cittadini, nostri cittadini si ricorderanno di questo ma mi auguro che si ricorderanno anche di altre cose che sono successe o potrebbero succedere. È bello tirare il sasso, rompere il vetro e poi dire... piacerebbe anche a me come avevo detto prima, alcune volte ci si riesce, altre no, ma penso che poi a lungo andare si scopra comunque chi è stato a tirare il sasso e togliere la mano. Io non sono stato abituato a rispondere a volantini, con dei volantini e penso che non lo farò mai, farò magari interventi come quello di questa sera perché ho troppo rispetto del consiglio comunale, dei consiglieri, della gente che mi ha votato, per scrivere volantini, perché ritengo che questa sia la sede istituzionale per eccellenza per dare risposte di questo tipo. Mi auguro che questa possa essere l'ultima volta, aldilà delle comunicazioni, le comunicazioni del sindaco che, come dicevo prima, cercherò di fare in ogni consiglio comunale però spero che davvero questa possa essere l'ultima volta che mi tocca andare a dare delle precisazioni su dei dati, che credo se estrapolati in modo giusto, possano dare comunque beneficio a chi li scrive e indirettamente o direttamente fate voi, a tutta la cittadinanza. Concludo le mie comunicazioni ringraziando il segretario comunale, la dott.ssa Carrera e con lei il comune di Morengo che ci ha permesso di averla a scavalco durante questo anno, penso che questo possa essere l'ultimo consiglio

comunale fatto, magari no, a scavalco con la dottoressa, perché credo nei prossimi quindici giorni con i comuni di Bariano e Mozzanica, con cui abbiamo in atto una convenzione, andremo a scegliere e nominare il segretario nuovo, quindi grazie di cuore per la pazienza che ha avuto, per la professionalità e la collaborazione che è riuscita a darci. Il consiglio comunale è terminato. Chiudiamo il consiglio comunale perché dietro le comunicazioni del sindaco non ci possono essere degli altri interventi e poi lascio la parola a chi vuole prendersela, grazie e buona serata.

FULVIO PAGANI. Al di fuori del consiglio comunale, io faccio una valutazione, non voglio nemmeno fare l'elogio della politica con la P maiuscola, non è il caso, probabilmente qualcuno non capirebbe perché per me fare politica in questo paese da più di venti anni vuol dire impegnarsi, vuol dire avere idee, pagare per le proprie idee, impegnarsi in modo del tutto coerente e cercare di portare a casa qualcosa di fattibile, di costruttivo per tutta la comunità pagazzanese, alcune volte si sbaglia ed altre volte, invece, si rimedia all'errore commesso. Sono più o meno 25 anni circa che siamo sul banco non degli imputati ma della minoranza ed alcune volte diventiamo imputati perché, chiaramente, tante volte la gente che non partecipa al consiglio comunale non capisce bene come funzionano certi meccanismi per cui tu che sei in comune potresti fare, o meglio ma voi siete tutti d'accordo. Come viene ribadito su questo volantino, che poi vorrei entrare un attimino velocemente nello specifico perché mi sembra giusto non difendermi, ma ribadire che la correttezza deve essere il principio sacrosanto e primario della politica, soprattutto in un paese piccolo come il nostro dove ci conosciamo tutti. Credo che la correttezza, come dicevo, debba essere necessariamente lo stile della politica non solo pagazzanese, visto che contestiamo continuamente la politica a livello centrale, se siamo diversi, cerchiamo di fare i diversi rispettandoci, magari alcune volte ci incazziamo tra di noi ma questo è il gioco delle parti ed è giusto anche che ci sia, non sempre possiamo essere d'accordo, va bene anche così, si ribadisce il proprio concetto, la propria idea, la propria opinione in modo del tutto sacrosanto e magari del tutto rispettoso delle parti. La democrazia anche essa è una componente importante della politica mi sembra, per cui se mancasse la politica, se mancherebbe la democrazia, mancherebbe il concetto, il cardine fondamentale. Perché parlo di democrazia? Perché da questo volantino si evince che Fulvio Pagani è stato eletto, lo diceva prima Raffaele col quale mi congratulo perché ha mantenuto una calma ineccepibile, io non riesco a fare quello che fa Raffaele, del resto siamo diversi, lui in maggioranza ed io in minoranza, non a caso. Quindi dico la democrazia si evince anche da questi piccoli particolari, ci sono delle votazioni, si presentano in tre, chi ha più numeri, chi ha più voti governa, mi sembra che sia così, funziona ancora così, a meno che una rivoluzione copernicana ha ribaltato completamente questi concetti. Ma a maggior ragione, se voi governate con un terzo degli elettori pagazzanesi, non è detto che domani mi posso schierare con voi e governiamo con più numeri, perché anche questa è la democrazia, visto e considerato che da questo volantino viene detto che io sono in combutta, ho fatto l'inciucio con la maggioranza, perché questo è quello che dice il volantino. Andando avanti, aldilà delle tabelle nelle quali non entro in merito perché è stato veramente estremamente puntuale Raffaele, i gruppi di lavoro, ha detto anche Raffaele, gruppi di lavoro vuol dire che nelle commissioni passate la minoranza Nuovo.. Pagazzano va oltre, ogni tanto mi confondo con le minoranze, siamo così tanti, Pagazzano va oltre è stata quasi sempre assente, per cui dire che le commissioni non funzionano hanno ragione ma non hanno mai funzionato per colpa loro. Qual è la prova di fatto? che la riunione che abbiamo fatto per parlare di gruppi di lavoro prima che venissero presentati in consiglio comunale guarda caso manca proprio il capogruppo di Pagazzano va oltre, senza giustificazione alcuna, ci siamo trovati capogruppo della minoranza Nuovo Progetto Pagazzano ed il sindaco col capogruppo di Pagazzanesi Insieme in Comune. Anche questo è un fatto ineccepibile, inconfutabile, vero come lo è quello delle commissioni, perché i verbali ci sono, gli assenti lì sono scritti, per cui qualcuno potrebbe prendersi lo sfizio di andare indietro cinque anni e verificare chi ha dato il proprio supporto alle commissioni e chi no. Mi viene in mente la tutela ambiente quando la giornata del verde pubblico e del verde pulito eravamo sempre i soliti quattro

gatti, niente di più, mancavano sempre gli altri. Ma aldilà di questo che comunque in ogni caso io invece ribadisco che farò un intervento pubblico per cercare di far aprire gli occhi alla gente quantomeno, quindi scriverò, sempre comunque nel rispetto delle persone in modo civile. Io qui vengo citato come immotivate frasi volgari, ho detto che era una cazzata ed una stronzata. Sì forse volgare, è nel lessico comune io poi mi lascio trasportare e certe cose mi vengono fuori, ma detto questo non vuol dire che io ho offeso l'altro gruppo di minoranza. Diverso è, e faccio un esempio, se io dico a loro che sono degli imbecilli che sono qui per i miei interessi personali, allora sì che è una offesa e qualcuno potrebbe avvalorare questa tesi, ma lì è stato un eccesso di espressione colorita, ne convengo, me ne sono accorto, ho chiesto scusa e questo non rientra in questa frasetta, lo scribacchino che ha fatto questa cosa probabilmente ha dimenticato anche di scrivere, come diceva giustamente Raffaele, che aldilà delle registrazioni tutti eravamo presenti, anche loro, se non mi sono sbagliato c'erano anche loro e quindi ha sentito perfettamente quello che ho detto e non potevano confondersi però fa gioco dirlo. Altro discorso di fondo che non è che mi stia molto bene è che tutto questo atteggiamento distruttivo... ah scusate, si parla di rispetto dei propri elettori, anche qui mi verrebbe voglia di essere volgare ma sorvolo, credo che i primi che devono avere rispetto dei propri elettori sono quelli che vengono qui senza progetti, senza programmi, a far perdere tempo a tutti perché da qui non è mai uscito Docet il PGT, dove bisognava farsi il culo, ed anche questa una frase un po' scurrile ma la dico, per poter creare un progetto coerente con il proprio programma ed un progetto che potesse, ovviamente sempre di parte, far crescere questo paese, cosa che non è stata fatta. Se io dovessi andare a vedere i progetti di questa gente, non riesco a trovarne. Quindi rispetto dei propri elettori che quando io scrivo che ti faccio l'autostrada, che vada a Pagazzano, a Treviglio, quantomeno cerco di averla. Se non lo faccio me lo dimentico, ho fatto qualcosa di sbagliato, qualcosa che non è coerente con il programma che ho scritto e queste cose io le dirò, perché è facile parlare, io questa sera ho ricevuto, a parte fb, quello sì scurrile, quello sì volgare, quello sì non rispettoso della democrazia e degli elettori, quello sì, su fb è stato scritto qualcosa di estremamente brutto nei confronti di chi ha votato la vostra maggioranza, di stupido, di idiota mi verrebbe voglia di dire, ma nessuno si è corretto, ha chiesto scusa perché un proprio sostenitore ha scritto quelle fesserie su fb. Io ne ho ricevuta una questa sera in cui mi dicono che, visto che difendo la maggioranza, avrei dovuto schierarmi con la maggioranza, avrei dovuto candidarmi con la maggioranza, proprio questa sera, è un sostenitore di questa lista di minoranza. Per me non è una offesa, mi sarei offeso se mi avessero detto che avrei dovuto schierarmi o fare una coalizione con l'altra minoranza, perché a questo punto noi ci siamo capiti, ci sono delle qualità che sono imprescindibili nei giochi politici, la nostra è molto diversa dalla loro e ci teniamo a ribadirlo, sarà sempre così. Dico qui che ritengo che Pagazzano sia stato fortunato a non avere questa gente seduta sul banco della maggioranza, e me ne prendo tutte le responsabilità. Quindi quando si parla di rispetto nella sala consiliare, pensate ai vostri elettori.

LANZENI SAULO. Io volevo solo ringraziare Raffaele per tutte le informazioni che ci ha dato, sono utili e vanno nel dettaglio, sono in un certo senso quello che avrebbe bisogno la gente di sapere, visto che noi magari ne abbiamo date male comunque per quello che ci consentiva un A4, il mio suggerimento è quello proprio dell'informare, informare, informare.

PAGANI FULVIO. (fuori microfono) perdere tempo, scusatemi, credo che sentire certe fesserie...

LANZENI SAULO. Ecco, alla prossima benemeranza ti aspettiamo.

PAGANI FULVIO. Sì ma spiegalo la prossima volta!

LANZENI SAULO. Di sicuro.

INTERVENTO. Anzi...

LANZENI. Ti ringrazio per tutte queste informazioni perché sinceramente quello che noi pensiamo è che ci sia bisogno di queste informazioni, entrare nel dettaglio, il nostro intento era solo quello di informare, siamo distanti dalla campagna elettorale, ci sono ancora cinque anni quindi mi dispiace



che sia preso in modo allarmista, abbiamo cercato di dare informazioni, integriamole, non sta a noi, sta a voi far vedere quanto col vostro lavoro.

MORIGGI RAFFAELE – SINDACO. Vedi Saulo, nell'ultimo pezzo del mio intervento ho detto che domani qualcuno si scuserà di questa cosa, non siamo neanche usciti dal consiglio comunale Saulo.

LANZENI SAULO. (fuori microfono)

MORIGGI RAFFAELE – SINDACO. Per l'amor del cielo, è giusto che ognuno faccia quello che si sente di fare, io ho solamente detto che ognuno lo deve fare con correttezza, senza poi andare a cercare giustificazioni inutili, ricordo un'altra cosa: questa amministrazione attraverso, o meglio la precedente, attraverso la lettera dell'amministrazione ha sempre cercato di tenere informati i cittadini, così come tramite il sito del comune di Pagazzano, perché tutto quello che ho detto stasera troverete sul sito del comune di Pagazzano, il resoconto di mandato del sindaco, tecnico e politico, lo trovate sul sito del comune di Pagazzano, tutto quello che si vuol trovare, si può trovare, quello che uno non riesce a trovare, basta chiedere, siccome ho sempre detto, anche perché qualcuno me lo ha fatto presente, questo qualcuno è sempre stato Daniele, che la trasparenza da parte di questa amministrazione c'è sempre stata e ci sarà sempre e comunque per rispetto del consiglio comunale ma soprattutto dei cittadini, non fatevi problemi a chiedere tutto quello che dovete chiedere per sapere. Quello che dico io è solamente una cosa, Saulo, io il confronto in questi anni, nei precedenti anni l'ho sempre avuto con Fulvio e mai con il vostro gruppo di maggioranza, mai avuto un confronto democratico, leale, costruttivo col vostro gruppo di minoranza. Forse sarà colpa mia ma penso che per fare la croce servano due bastoni.

CARMINATI LUCIO. Io ho promesso di non intervenire ma dopo l'ultima esternazione di Saulo non posso esimermi, nel senso che mi sento profondamente offeso, aldilà del contenuto dolosamente superficiale del foglietto in cui non entro in merito, perché credo che il 98% delle informazioni erano a vostra disposizione, bastava avere la forza o meglio la correttezza e la trasparenza, così come avete sempre ribadito, di pubblicarle. Mi sento offeso perché dalla tua ultima esternazione vai a cercare una giustificazione in modo tale che tutta la gente presente passa per ignorante, nel senso che nessuno ha capito quello che tu volevi scrivere nel bigliettino. Mi sembra abbastanza evidente e credo che la gente capisca quello che c'è scritto, i numeri parlano e non possiamo metterci qua a discutere del bicchiere mezzo pieno, mezzo vuoto, le informazioni o si danno o non si danno, non puoi venire qua a dirmi "abbiamo cercato di fare informazione", dov'è l'informazione? Piuttosto io parlo di due argomenti in meno ma do l'informazione a cui la gente serve, non do un numero solo perché politicamente mi fa comodo, in campagna elettorale perché io sono convinto che la vostra campagna elettorale non sia finita, anzi sia ancora in continuo progresso ed alcuni vostri comportamenti me li stanno testimoniando.

MORIGGI RAFFAELE – SINDACO. Mi permetto di chiudere e poi se vuoi intervenire o qualcun altro voglia farlo lascerò la parola, con due cose che non ho detto prima. Fulvio ha richiamato il piano del governo del territorio e mi ricordo benissimo che durante l'adozione di quel piano del governo del territorio da parte di un gruppo di minoranza c'è stato un intervento e l'intervento è servito a dire che Pagazzano è brutto, Pagazzano andava migliorato ma durante il periodo dall'adozione, all'approvazione nessuno del vostro gruppo di minoranza ha proposto un qualcosa in positivo per migliorare attraverso il piano del governo del territorio, Pagazzano. L'altra cosa che non volevo dire ma mi sento un pochino costretto a dire, chiedendo veramente scusa perché mi sembra di attaccare ingiustamente alcune persone però, siccome queste cose sono state dette e mi hanno dato fastidio le dico. Sentirsi dire che in consiglio comunale si può dire tutto tanta la gente non è presente o quella presente è pochissima, e poi in giro si può cambiare quello che si è detto il giorno prima in consiglio comunale, mi sembra ancora di più poco rispettoso verso tutto l'intero consiglio comunale e credimi questa affermazione non l'ha fatta un componente della mia maggioranza ma forse l'ha fatta un componente della vostra minoranza. Quindi anche queste cose,

per quello che dicevo prima, per il confronto che ci deve essere, democratico all'interno del consiglio comunale secondo me non vanno molto bene per il bene di tutta la comunità o se vuoi solamente del consiglio comunale. Però come dicevo, ognuno è libero di fare, di dire quello che vuole perché poi alla fine ognuno si prende le conseguenze di quello che ha fatto o di quello che ha detto. Credo che se Saulo o Daniele non hanno niente da dire, ringrazio e chiudiamola qui perché per questa sera penso di averne avuto abbastanza.

BIANCHI DANIELE. Mi sembra doveroso visto che ha iniziato a parlare Saulo, anche perché per correttezza alcune posizioni voleva esprimere e poi probabilmente si è lasciato un po' trasportare, alcune considerazioni su questo volantino che i componenti del gruppo hanno voluto iniziare a fare ed a proporre alla cittadinanza. Una prima cosa che io ho detto a loro è: prendete i documenti ed estrapolate solo ed esclusivamente i dati, non andate a fare nessun tipo di commento chicchessia su qualsiasi tipo di valore, anche perché l'informazione deve essere data solo ed esclusivamente con il dato, l'interpretazione del dato deve essere soggettiva e personale di ogni persona. Ora a grandi linee penso che comunque su questa strada loro si siano indirizzati ed abbiano riportato sostanzialmente i dati, l'estrapolazione su alcune tabelle magari erano incomplete o meno, ci può stare, la prima volta che lo fanno, la prima volta che leggono i dati e vanno a fare questo tipo di ragionamento. Su alcune considerazioni che hai fatto Raffaele, il primo dato sulla prima tabella riporta un indice che Saulo ha voluto rimarcare, che era un indice di redistribuzione di opere che voi avete fatto negli ultimi cinque anni su procapite abitante. Questo è un indice, un dato, non è una riflessione che Saulo voleva fare, personalmente io quello lo leggo come un dato positivo nel senso che quel numero è un numero molto elevato, un'amministrazione ha operato in un arco amministrativo ed ha fatto determinate opere, queste opere hanno un quantitativo economico riproporzionato agli abitanti di una cifra X, quello è il dato quindi quel dato spiega esattamente che quell'amministrazione ha fatto determinate opere con un quantitativo proporzionato alla persona, fine a se stesso. Il discorso poi dei ragionamenti che uno ci vuol fare con quel dato, è un discorso che ogni cittadino è libero di fare, non entriamo sicuramente noi nel merito del fatto bene o fatto male, giusto sbagliato corretto, per me può essere giusto, per lui può esser sbagliato, per te potrebbe essere indifferente, ognuno ha la sua visione.

CARMINATI LUCIO. Non è una questione di giusto o sbagliato, è incompleto.

BIANCHI DANIELE. No, l'ho premesso.

CARMINATI LUCIO. Sì ma scusami Daniele... la premessa di Raffaele è stata, o meglio la prima risposta di Raffaele è stata: di quei X milioni di euro, i cittadini non ne hanno tirati fuori 1.700 a testa.

BIANCHI DANIELE. Non l'abbiamo detto noi questo.

CARMINATI. Cosa c'è scritto sul foglietto?

BIANCHI DANIELE. Spesa procapite.

CARMINATI LUCIO. Spesa procapite. Spesa procapite a casa tua cosa significa? Significa che io spendo procapite X.

MORIGGI RAFFAELE. Daniele posso...

CARMINATI LUCIO. Sì ma sono usciti dalle tasche dei cittadini di Pagazzano?

MORIGGI RAFFAELE – SINDACO. Finisci tutto il ragionamento che devi fare, però ti dico già una cosa, io non risponderò più a niente perché mi sembra di aver già parlato troppo, se vogliamo confrontarci poi ci confrontiamo, vediamo i dati che avete messo contro quelli che ho detto io e poi estrapoliamo, se volete, i dati esatti, i dati esatti sono comunque da vedere da dove li avete estrapolati voi. Ti lascio finire l'intervento perché ritengo giusto che tu lo finisca, per rispetto anche di chi ha sentito tutti gli altri.

BIANCHI DANIELE. Un discorso iniziale che volevamo far rimarcare è appunto questo, questa sinergia di opere pubbliche che erano state fatte all'interno del paese che hanno un loro valore. A questo punto a maggior ragione sulla ripresa di Raffaele che l'importo non è di 3.3 milioni di euro ma sono ben 4 milioni quindi a maggior ragione il valore aumenta e quindi incentiva, rafforza ancora se vogliamo questo rapporto di opere al cittadino. Per quanto riguarda il discorso dei dati delle votazioni, era indirizzato, probabilmente l'abbiamo detto male, non lo so, solo esclusivamente sulle persone non votanti perché questa riflessione deve esser fatta esclusivamente da loro.

MORIGGI RAFFAELE – SINDACO.... mi vuoi dire che avete fatto un volantino a favore della maggioranza?

BIANCHI DANIELE. No, assolutamente.

MORIGGI RAFFAELE– SINDACO. Ah menomale.

BIANCHI DANIELE. Qui si sta chiedendo semplicemente alle persone di Pagazzano che non votano, perché non votano, non vi piacciono le tre liste? Ditelo, annullate.

MORIGGI RAFFAELE – SINDACO. Ho notato adesso che in grassetto ci sono “non votanti”.

BIANCHI DANIELE. Non ci volete, annullate la scheda ma andate a votare perché noi che siamo qui seduti, dobbiamo essere coscienti di cosa vuole la cittadinanza. Non è giusto che una maggioranza governi con un terzo degli elettori, non è giusto che una minoranza pressoché rimanga costante, è giusto che una maggioranza governi con la maggioranza della gente del paese, quindi scegliete, avete la possibilità di scegliere, ci sono tre liste, volete sostenere la lista? Mi va benissimo, votatela. Questa, però, è una riflessione rivolta solo ed esclusivamente alle persone che non votano, perché devono capire che chi governa un paese deve esser supportato dal maggior numero possibile dei cittadini.

MORIGGI RAFFAELE - SINDACO. Posso farti una domanda? non sei obbligato a rispondermi. Ieri c'erano le elezioni per il presidente provinciale, le minoranze sono andate a votare?

BIANCHI DANIELE. Sì.

MORIGGI RAFFAELE - SINDACO. Sì?

BIANCHI DANIELE. Noi abbiamo votato, se vuoi ti dico anche chi.

MORIGGI RAFFAELE - SINDACO. No per l'amor del cielo.

BIANCHI DANIELE. Il concetto di fondo è sostanzialmente questo, questa è la finalità che voleva riportare, coinvolgere la gente e dire: signori non è giusto che non andate a votare. Potevo capirlo la prima volta, una novità, che vuoi che sia, non si conosceva nessuno, ma a distanza di cinque anni che si ripropongono esattamente gli stessi numeri di cinque anni fa, non siamo stati bravi a coinvolgerli, tutti e tre!

MORIGGI RAFFAELE – SINDACO. Io prima ho detto non siamo noi che...

BIANCHI DANIELE. Però uno sforzo della gente questo noi dobbiamo cercare di portarlo a casa, anche perché è giusto che la gente che stia seduta in questo consiglio comunale sappia esattamente cosa vuole la maggioranza del paese.

INTERVENTO. (fuori microfono)

BIANCHI DANIELE. No, votano, abbiamo il voto, il concetto che io oggi il 24% di persone che non so cosa vogliono, vogliono voi, vogliono noi, non vogliono nessuno di noi? Ditelo!

MORIGGI RAFFAELE – SINDACO. Daniele ma guarda che questa è la legge nazionale, quindi se Renzi sta governando senza essere stato eletto, bontà di Renzi, bontà di chi lo ha messo là, non è mica colpa nostra. Non possiamo prenderne uno, portarlo fuori di casa e dirgli che deve andare a votare per Raffaele, per Daniele o per Fulvio. Saulo abbiamo fatto una campagna elettorale che

secondo me è stata una delle più scorrette che qualcuno potesse fare, abbiamo informato e per farlo abbiamo messo in atto anche quella novità dei gazebo, e allora credo che davvero il 27% non si senta rappresentato da Raffaele, da Daniele o da Fulvio, per questo io tra cinque anni un passo indietro lo faccio, anche perché l'ho scritto, lo faccio, e magari la mia lista, forse, se si ripresenterà, raggiungerà più voti. Il mio timore nel presentarmi per la terza volta, era quello che la gente potesse essere stanca del sottoscritto e questa cosa l'ho detta più volte, è stata una riflessione che ci siamo fatti noi, alla fine ci abbiamo riprovato, qualcuno ci ha ripagato ed altri no, perché se andate a vedere i numeri, la vostra lista ha ottenuto gli stessi voti di quelli che aveva ottenuto cinque anni fa, la lista che ha perso i voti è stata la mia lista, forse è stata la mia figura, quindi ancora di più su questo io la faccio la riflessione, ma una riflessione mia personale, perché chi non è andato a votare, forse ha portato via i voti, a loro maggioranza, non tanto a voi quindi anche per questo mi sento in dovere di fare questa valutazione, che ho fatta prima di candidarmi, l'ho fatta durante, l'ho rifatta dopo le elezioni e l'ho detta questa sera, a me non costa niente dirla perché tra cinque anni io qui non ci sarò più ma forse, purtroppo, nessuno di voi. Grazie, buona serata.